



MONITORAGGIO BONUS. Lettera unitaria per spostare i termini di scadenza imposti alle scuole

I Sindacati fanno notare che i tempi previsti interferiscono con le libere determinazioni delle scuole

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confisal in una specifica [lettera](#) inviata al Capo Dipartimento dell'Istruzione chiedono all'Amministrazione di spostare i termini di scadenza del monitoraggio sugli adempimenti riguardanti la gestione del bonus per la valorizzazione del lavoro docente. In particolare la prima scadenza del 6 maggio riguardante l'individuazione dei criteri, oltre che la costituzione del Comitato, impone una compressione dei tempi difficilmente compatibile con la stessa indicazione della circolare del 19 aprile che parla di "coinvolgimento della comunità scolastica nel suo complesso". Si fa notare peraltro che tali termini perentori mal si conciliano invece con i tempi distesi che invece il MIUR si concede ad esempio per quanto riguarda l'assegnazione dei fondi che non è ancora avvenuta.

Roma, 27 aprile 2016

Al Capo Dipartimento per il Sistema Educativo
di Istruzione e di Formazione
Dott.ssa Rosa De Pasquale
MIUR

Oggetto: Monitoraggio Invalsi per la valorizzazione del merito del personale docente: richiesta spostamento scadenza.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, in riferimento alle date di chiusura delle azioni attivate dall'Invalsi allo scopo di monitorare il percorso avviato dalle scuole per la costituzione dei comitati di valutazioni e la definizione da parte di tali organismi - profondamente rinnovati nella composizione e nelle compiti dalla Legge 107/2016 - dei criteri per l'attribuzione del bonus previsto dall'art. 1, comma 126, della suddetta legge, sottolineano come tali nuove competenze richiedano da parte dei dirigenti scolastici l'attivazione in tempi distesi di un percorso condiviso con tutti gli organismi della scuola, come recita la stessa circolare Miur del 19 aprile scorso. Per tali motivi segnalano che le scadenze previste nella nota n. 4370 del 20/04/2016 difficilmente potranno essere rispettate dalla maggior parte delle scuole che non hanno ancora concluso il percorso di definizione di detti criteri e chiedono alla S.V. di disporre lo spostamento della scadenza del 6 maggio prevista per i primi due monitoraggi, armonizzando lo svolgimento del monitoraggio con la pubblicazione del Decreto di ripartizione del fondo per il bonus, previsto dal suddetto comma 126 ma non ancora noto alle scuole.

Cordiali saluti.

FLC CGIL
Domenico Pantaleo

CISL SCUOLA
Maddalena Gissi

UIL SCUOLA
Pino Turi

SNALS CONFISAL
Marco Paolo Nigi

ASSEGNAZIONI PROVVISORIE INTERPROVINCIALI: approvato l'emendamento al Senato che sblocca il vincolo triennale

**Prime novità per le utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2016/2017.
Via libera alla modifica della legge 107/15 che estende ai neo-immessi in
ruolo la possibilità di chiedere l'assegnazione provvisoria in deroga al
blocco triennale. Mantenuto uno degli impegni congiunti sottoscritti al
momento della pre-intesa sulla mobilità del 10 febbraio 2016.**

La VII Commissione del Senato ha approvato ieri l'atteso [emendamento](#) che estende l'accesso alla mobilità annuale per i docenti neo-immessi in ruolo, per il prossimo anno scolastico. Trattasi di un provvedimento necessario per correggere una evidente ingiustizia della legge 107/15, utile a consentire la possibilità di inoltrare richiesta di assegnazione provvisoria interprovinciale, in deroga al blocco triennale, per gli assunti nell'anno scolastico 2015/2016. Ora bisogna attendere l'approvazione definitiva dell'Aula del Senato e quella della Camera. In pratica, l'emendamento sblocca il vincolo triennale anche per il prossimo anno e consente a tutti gli interessati (in possesso dei requisiti per chiedere l'assegnazione provvisoria), la domanda verso una provincia diversa da quella di assunzione.

Come FLC CGIL avevamo sollecitato gli organismi politici del MIUR ad intervenire sul tema già dal mese di novembre, visto il carattere "straordinario" di questo piano di mobilità che avrà ripercussioni su scala nazionale, incidendo profondamente nelle aspettative dei lavoratori. A chiusura del contratto sulla mobilità per il 2016/2017 tale provvedimento era stato assunto tra gli impegni sottoscritti con l'amministrazione (punto 3 [dichiarazione congiunta](#)). Nell'emendamento si prevede inoltre che, ai fini dell'assegnazione provvisoria, saranno utili anche tutti i posti che verranno attivati in deroga al nuovo organico di diritto dell'autonomia (comma 69 dell'art. 1 legge 107/15). Nel contratto sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie, chiederemo il rispetto di tutti gli altri impegni siglati all'atto dell'accordo sull'ipotesi del 10 febbraio scorso: in particolare l'incremento di tutele a favore di lavoratrici madri e lavoratori padri nella valutazione dei requisiti per l'assegnazione provvisoria fuori provincia.

Emendamento approvato al Senato

LA RELATRICE

Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

(Disposizioni in materia di assegnazione provvisoria)

1. All'articolo 1, comma 108, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono apportate le seguenti modificazioni:
a) al quarto periodo, le parole: "Limitatamente all'anno scolastico 2015/2016" sono sostituite dalle seguenti: "Limitatamente agli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017" e le parole: "2014/2015" sono sostituite dalle seguenti: "2015/2016";
b) dopo il quinto periodo è aggiunto il seguente: "Per l'anno scolastico 2016/2017 l'assegnazione provvisoria di cui ai periodi precedenti può essere richiesta sui posti dell'organico dell'autonomia nonché sul contingente di posti di cui all'articolo 1, comma 69, della presente legge"».

PER L'AFFISSIONE ALL'ALBO SINDACALE